

# Sommario

1. Il d.l. n. 1 del 2012 e l'istituzione delle sezioni specializzate in materia d'impresa.	<b>pag. 5</b>	materia del tribunale delle imprese.	<b>pag. 23</b>
1.1. Breve <i>excursus</i> della normativa istitutiva del tribunale delle imprese.	<b>pag. 6</b>	3.1. In materia di diritto industriale.	<b>pag. 23</b>
1.2. Dalla c.d. bozza Mirone all'istituzione del tribunale delle imprese.	<b>pag. 7</b>	3.2. In materia di <i>antitrust</i> .	<b>pag. 24</b>
1.3. L'abrogazione del rito societario e l'istituzione delle sezioni specializzate in materia di proprietà industriale e intellettuale.	<b>pag. 7</b>	3.3. In tema di rapporti societari.	<b>pag. 26</b>
1.4. Dalle sezioni specializzate in materia di proprietà industriale e intellettuale al tribunale delle imprese.	<b>pag. 11</b>	3.3.1. Alcune fattispecie particolari in tema di diritto societario: i controlli societari, le delibere assembleari e consiliari e i patti parasociali. I controlli societari.	<b>pag. 37</b>
2. La competenza del nuovo tribunale delle imprese.	<b>pag. 15</b>	3.3.2. L'impugnazione delle delibere assembleari e consiliari e la responsabilità degli amministratori.	<b>pag. 38</b>
2.1. Competenza per territorio del tribunale delle imprese.	<b>pag. 18</b>	3.3.3. I patti parasociali.	<b>pag. 40</b>
2.2. Competenza per materia del tribunale delle imprese.	<b>pag. 19</b>	3.4. La competenza per connessione del tribunale delle imprese.	<b>pag. 43</b>
2.3. La competenza del tribunale delle imprese in tema di società di persone e la questione relativa alle società a responsabilità limitata.	<b>pag. 21</b>	3.4.1. 1. La competenza per connessione nell'ambito del rito societario.	<b>pag. 44</b>
3. Le macro aree in cui si suddivide la competenza per		3.4.2. Dalla competenza per connessione delle s.s.p.i.i. al tribunale delle imprese.	<b>pag. 44</b>
		3.4.3. Le problematiche attuative relative alla disciplina della competenza per connessione del tribunale delle imprese.	<b>pag. 45</b>
		4. Conflitti di competenze e risoluzione di possibili contrasti.	<b>pag. 53</b>

# Sommario

4.1. La proposizione della domanda innanzi al tribunale delle imprese e i problemi relativi alla determinazione della competenza.	pag. 53	6.1. Le <i>class action</i> .	pag. 69
4.2. La competenza del tribunale delle imprese nei procedimenti in cui una delle parti abbia sede all'estero.	pag. 54	6.2. L'azione di classe e l'art. 140- <i>bis</i> del codice del consumo.	pag. 72
5. Aspetti pratici della disciplina del tribunale delle imprese.	pag. 62	6.3. Le <i>class action</i> e la competenza del tribunale delle imprese. Difficoltà attuative.	pag. 73
5.1. L'aumento dell'importo del contributo unificato.	pag. 62	6.4. L'esclusione delle <i>class action</i> dalla competenza del tribunale delle imprese.	pag. 73
5.2. Notifiche dagli atti.	pag. 62	7. Riflessioni di ordine critico-pratico e prime attuazioni del Tribunale delle imprese.	pag. 74
5.3. Le principali formule per la proposizione delle domande innanzi al tribunale delle imprese.	pag. 63	7.1. Dubbi di legittimità costituzionale.	pag. 75
6. Il tribunale delle imprese e le azioni di classe.	pag. 69	7.2. L'attuazione in concreto delle sezioni specializzate in materia d'impresa. L'esperienza del Tribunale di Milano.	pag. 76

## L'AUTORE

**Deborah Gallo** avvocato del Foro di Nocera Inferiore; dottore di ricerca in "Diritto dell'economia" presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II", docente del corso di Alta Formazione Giuridica presso *European School of Economics* e tutor presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli studi di Napoli "Federico II". Cultore di diritto commerciale e diritto fallimentare presso l'Università degli studi di Salerno, e della materia di diritto commerciale presso l'Università degli studi di Milano – Bicocca. Collabora con riviste giuridiche ed è consulente per vari studi legali.